

V Meeting Nazionale SIPS

Lucca, 4 e 5 settembre 2017

Salute in carcere: alimentazione e stili di vita.

Dott.ssa **Gloria Turi**

Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie,
della Riabilitazione e della Prevenzione

Azienda USL Toscana sud est



Servizio Sanitario della Toscana

Il progetto

PROTOCOLLO OPERATIVO PER L'ALIMENTAZIONE USL TOSCANA SUD EST e CC SIENA

“l'alimentazione nelle carceri italiane è una competenza esclusiva dell'Amministrazione Penitenziaria e per essa, delle Direzioni degli istituti. Il Ministero utilizza le cosiddette 'Tabelle vittuarie', che consistono in un elenco di alimenti da fornire durante la giornata, ripartiti in due versioni, una estiva ed una invernale. L'approvvigionamento degli alimenti viene fatto attraverso gare di appalto che forniscono il cibo durante tutto l'anno. La consegna è quotidiana a causa della deperibilità di molti dei prodotti forniti. Nelle tabelle è indicata anche la varianza settimanale dei cibi ed il numero dei pasti che si devono fornire alle persone detenute.”

Obiettivo primario

Equità nella tutela della salute delle persone recluse attraverso il miglioramento della capacità di prendersi cura del proprio corpo come veicolo di benessere attraverso l'adozione di stili di vita salutari, con particolare attenzione all'alimentazione

Ente promotore: Azienda Sanitaria Toscana USL SUDEST.

Partners: Penitenziario di San Gimignano, Casa Circondariale di Santo Spirito.

Gruppo di lavoro: Responsabile del Presidio Sanitario dell'Istituto, Referente salute in carcere UsI Sudest, Dietista UsI Sudest, Educatore dell'Istituto, detenuti operatori della cucina.

Collaborazioni esterne :

Studenti dell'Istituto professionale per i servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera di Colle di Val d'Elsa e dell'Istituto Agrario di Siena, Comune di Siena (tavolo smart city orti urbani), aziende di grande distribuzione alimentare.

Azioni:

- Valutazione dei piani nutrizionali adottati e relativo allineamento alle linee guida per una sana alimentazione, sia per i detenuti che per i dipendenti
- Applicazione del test MUST per la prevenzione del rischio nutrizionale secondo la Procedura Aziendale PA Prevenzione Rischio Nutrizionale
- Counseling di gruppo per la promozione e condivisione di uno stile alimentare corretto
- Consulenza dietetica individuale per patologie correlate all'alimentazione e relativo piano nutrizionale personalizzato, da attivare secondo la procedura Aziendale PA00PP12 Consulenza Dietetica.
- Compilazione piani nutrizionali specifici per celiachia, intolleranza al lattosio, patologie legate all'alimentazione e per motivi etico-religiosi

Nel corso del progetto c'è stato il coinvolgimento di altri partners al fine di attivare le seguenti attività:

- Incontri di cucina con gli studenti dell'Istituto professionale per i servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera di Colle di Val d'Elsa. Questo Istituto effettua peraltro un corso di studio rivolto ai detenuti presso la C.R. di San Gimignano.
- Coltivazione di un orto all'interno della casa circondariale in collaborazione con il Gruppo degli Orti urbani del Comune di Siena.
- Accordo con il Gruppo degli Orti urbani per riservare parte del raccolto alla casa circondariale.

Metodi e tecniche:

Peer Education

Obiettivo secondario:

Cene aperte (sul modello delle “cene galeotte” di Volterra)

Contesto

- Casa Circondariale di Santo Spirito-Siena
- Penitenziario di Ranza – San Gimignano

Popolazione anno 2015

Struttura	Popolazione media	Stranieri	Presenti < 30gg	Nuovi giunti	Transitati nell'anno
CC Siena	68	33	95	297	363
CR San Gimignano	350	630	0	107	477

Valutazione del piano nutrizionale

- Menu' stagionale su 4 settimane
- Apporto energetico adeguato al target
- Percentuali dei nutrienti in linea con i LARN
- Distribuzione percentuale calorica nei pasti non adeguata

Criticità

- Scarsa quantità di latte per la colazione al mattino (100ml latte intero uht)
- Ripetitività degli stessi alimenti nella stessa giornata
- Netta prevalenza secondi piatti freddi a cena, sia in estate che in inverno

Santo Spirito

Gruppo di lavoro:

- Direttore del Carcere
- Responsabile del presidio sanitario dell'istituto
- Referente salute in carcere Usl sud est
- Dietista Usl sud est
- Educatore
- Infermiere
- Psicologo
- Detenuti operatori di cucina

Popolazione

- Detenuti maggiorenni
- Etnie diverse
- La netta maggioranza consuma i pasti forniti dalla struttura

Azioni

- Incontri con i detenuti addetti alla preparazione dei pasti
- Sopralluogo in cucina e osservazione delle attrezzature
- Analisi del menu' e individuazioni di possibili azioni di miglioramento

Consulenze dietetiche individuali

- 1 detenuto con morbo di Crohn
- 1 detenuto con rischio di malnutrizione per difetto

Azioni

- Coinvolgimento del tavolo di lavoro “Smart City” del Comune di Siena, relativo agli orti urbani e attivazione di un gruppo di detenuti e cittadini per la coltivazione di un orto all’interno della casa circondariale i cui prodotti vadano a sostenere l’alimentazione dei detenuti
- Coinvolgimento degli istituti professionali provinciali per l’enogastronomia e agrari

Azioni

- Contatti con aziende di distribuzione alimenti e piccoli elettrodomestici
- Calendarizzazione di incontri con i detenuti con tecniche di counseling di gruppo, per la promozione e la condivisione di uno stile alimentare corretto

Penitenziario San Gimignano

- Detenuti maggiorenni in massima e media sicurezza
- Possibilità di acquistare materie prime e preparare i pasti in cella
- Minima acquisizione dei pasti forniti dalla struttura

Gruppo di lavoro

- Direttore del penitenziario
- Staff della Direzione
- Responsabile del presidio sanitario dell'istituto
- Referente salute in carcere UsI sud est
- Dietista UsI sud est
- Psicologo
- Educatore
- Infermiere

Bisogni emersi

- Consulenze nutrizionali individuali
- Incontri di gruppo con i detenuti per percorsi informativi specifici con modelli operativi adeguati
- Attenzione agli operatori del penitenziario in tema di salute, benessere e alimentazione

Consulenze dietetiche individuali

- 1 detenuto con diverticolite
- 1 detenuto in chemioterapia
- 1 detenuto con ileostomia
- 1 paziente diabetico

Azioni

- Pianificazione incontri con i detenuti
- Pianificazione incontri con gli operatori
- Valutazione piano nutrizionale per la ristorazione aziendale
- Adesione al progetto n.16 del PRP Pranzo Sano Fuori Casa per la ristorazione aziendale del penitenziario.

Azioni

- Evento PSFC con detenuti, operatori e l'Istituto Enogastronomico di Colle Val d'Elsa
- Ricerca del sostegno di aziende di distribuzione alimenti
- Estensione del progetto ad Arezzo e Grosseto

San Gimignano 7 giugno 2017

Oggetto: invito all'aperitivo di presentazione del progetto "Alimentazione e salute in carcere" – 07 Giugno 2017.

Le SS. LL. sono invitate all'aperitivo di presentazione del progetto "Alimentazione e salute in carcere" previsto per il giorno 07 giugno 2017 dalle ore 11.00 alle ore 12.00 presso la Casa di Reclusione di San Gimignano, Ciuciano Ranza, 20 San Gimignano (SI).

Tale progetto viene realizzato dall'Azienda USL Toscana sud est in collaborazione con la C.R. di San Gimignano e la C.C. di Siena e con il coinvolgimento dell'istituto di Istruzione Superiore "Bettino Ricasoli" di Siena, che opera all'interno della C.R. di San Gimignano come Istituto professionale per l'Enogastronomia e l'Ospitalità Alberghiera.

L'iniziativa si svolgerà presso l'area verde. Coinvolgerà gli studenti-detenuti delle classi del circuito MS che si cimenteranno nella preparazione delle portate e nel servizio sala.

Estensione del progetto

Il progetto è stato avviato anche agli istituti di reclusione di Arezzo e Grosseto.



SEMINARIO REGIONALE "ALIMENTAZIONE E SALUTE IN CARCERE"

4 MAGGIO 2017

**Aula B, Dipartimento Scienze Biomediche, sperimentali e cliniche
Università di Firenze - Viale Morgagni, 48/c, Firenze**

9.30 Saluti e Introduzione ai lavori

Mateo Ameglio (UOS Salute in carcere, USL Toscana sud est)

Simona Dei (Direzione sanitaria, USL Toscana sud est)

10.00 Il Diritto al cibo: una condizione da garantire per qualunque soggetto, in qualsiasi condizione di vita

Giuglielmo Bonaccorsi (Dipartimento di Scienze della Salute, Università di Firenze)

10.30 Promozione della salute e stili di vita in carcere

Vittoria Doretti (UOC Promozione ed etica della salute, USL Toscana sud est)

11.00 Patologie alimentazione-correlate in carcere

Patrizia Baldaccini (UOC Igiene degli alimenti e della nutrizione, USL Toscana sud est)

11.30 Pausa

11.45 Esperienze presso la USL Toscana sud est

Il progetto dell'Azienda USL Toscana sud est: attualità e prospettive

Mateo Ameglio (UOS Salute in carcere, USL Toscana sud est)

Gloria Turi (Dipartimento Tecnico Sanitario, USL Toscana sud est)

12.15 Esperienze presso la USL Toscana Centro

Esperienza presso Struttura Residenziale Psichiatrica per persone sottoposte a coazione giudiziaria "Le Querce"

Mario Iannucci (Struttura residenziale psichiatrica "Le Querce", Firenze)

Emanuela Bartolozzi (Nutrizionista)

12.45 Esperienze presso la USL Toscana nord ovest

Esperienze presso IPM Pontremoli

Sara Pagani (IPM Pontremoli)

Mariella Pucciarelli (Pediatra di base, Lunigiana)

13.15 Conclusioni

Lorenzo Roti (Programmazione e organizzazione delle cure e percorsi di cronicità, Regione Toscana)

Azioni future

- Estensione del progetto a tutti gli istituti di reclusione della Regione Toscana.

Considerazioni

- Riallineamento del progetto in seguito agli spunti emersi durante la sperimentazione
- Potenziamento della rete attraverso la ricerca di ulteriori partners istituzionali, sociali, commerciali
- Formazione specifica e mirata, alla luce dell'eterogeneità degli operatori coinvolti nei gruppi di lavoro.

Promotore di salute

- Partecipazione
- Coinvolgimento attivo dei detenuti
- Attivazione della comunicazione fra pari
- Far emergere abilità, fornire competenze, favorire l'integrazione, ridurre le difficoltà legate alle differenze

Operatore di strada

- Relazione individuale
- Ascolto
- Guida, consiglio, orientamento, sostegno e collaborazione

V Meeting Nazionale SIPS

Lucca, 4 e 5 settembre 2017

Salute in carcere: alimentazione e stili di vita.

Dott.ssa **Gloria Turi**
Dipartimento delle Professioni Tecnico Sanitarie,
della Riabilitazione e della Prevenzione
Azienda USL Toscana sud est